

Risoluzione generale (art. 111 LGC) del Gran Consiglio del Canton Ticino - Messaggio alla popolazione e alle Autorità

Le aziende agricole Valmaggesi toccate dai danni dell'alluvione del mese di giugno 2024, devono essere sostenute ulteriormente

del 15 settembre 2025

Il Gran Consiglio della Repubblica e Cantone Ticino,

- **oltre ad approvare il messaggio** n. 8585 dell'11.06.2025 "Lavori di sistemazione urgenti dopo l'alluvione del mese di giugno 2024 in Vallemaggia e Leventina" e il relativo rapporto allestito da Fiorenzo Dadò, Samantha Bourgoïn, Daniele Piccaluga, Luca Renzetti, Fabrizio Sirica, Roberta Soldati, per il sostegno, lo stanziamento e la ratifica di crediti e crediti quadro quale sussidio complessivo cantonale e federale per i lavori di sistemazione urgenti dopo l'alluvione del mese di giugno 2024 in Vallemaggia e Leventina
- **che implicano anche** opere di ripristino dei terreni e di migliorie strutturali nell'ambito agricolo e dei pagamenti diretti per i quali è stata effettuata una valutazione basata sulle superfici gestite (prevalentemente prati e pascoli) e sulla situazione logistica delle aziende agricole
- **considerando che** ad aver subito danni a superfici o edifici agricoli sono quasi tutte le aziende situate in Val Lavizzara e in Val Bavona
- **e che a proposito di pagamenti diretti, la Confederazione** ha confermato la possibilità di applicare la clausola di forza maggiore per il primo anno e poterli concedere anche senza una gestione effettiva dei terreni danneggiati, concedendo la possibilità di riconoscere i pagamenti diretti anche in assenza di un'effettiva gestione dei terreni, ma a condizione del loro avvenuto ripristino
- **ritiene macchinoso che sia il Consiglio di Stato**, nei suoi limiti di competenza decisionale e dopo valutazione di eventuali coperture complementari da parte di enti terzi, a poter decidere lo stanziamento di un relativo credito anche ai fini dei pagamenti diretti che la Confederazione non dovesse poter concedere
- **auspica invece una soluzione più semplice, orchestrata dalla Confederazione.**

Di conseguenza, tenuto conto che:

- **lo scorso 24 maggio a Caveragno, la Valle Bavona è stata insignita del Premio del Paesaggio dell'anno dalla Fondazione Svizzera per la tutela del paesaggio** proprio per l'impegno profuso nella ricucitura del territorio colpito dall'alluvione del 2024 – che oltre la perdita di vite umane, sono stati distrutti edifici e paesaggi rurali tradizionali
- **è stata un'occasione privilegiata per discutere con il Consigliere federale Albert Rösti, dell'importanza dell'agricoltura di montagna e del suo contributo** alla gestione del paesaggio di straordinario valore, riconosciuto anche a livello nazionale, il quale **condivide il nostro approccio e ci invita a fare richiesta di ulteriore sostegno direttamente al collega Consigliere federale Guy Parmelin**

chiede al Consiglio federale:

- di fornire tramite il dipartimento federale incaricato, ulteriori garanzie e procedure semplici che permettano la sopravvivenza delle aziende agricole in questi anni di ripristino e ricucitura del territorio e dei pascoli applicando la clausola di forza maggiore per tutti gli anni necessari fino al ripristino dei terreni gestiti e preveda il versamento dei pagamenti diretti
- di garantire il loro stesso riconoscimento come aziende, anche in questa fase di transizione in cui non gestiscono sufficienti superfici di territorio rispetto agli usuali criteri.

Per l'Ufficio presidenziale del Gran Consiglio della Repubblica e Cantone Ticino:

Fabio Schnellmann, Presidente
Daria Lepori, I Vice Presidente
Giovanni Berardi, II Vice Presidente
Matteo Quadranti, Capogruppo PLR
Maurizio Agustoni, Capogruppo il Centro
Boris Bignasca, Capogruppo Lega dei Ticinesi
Ivo Durisch, Capogruppo PS, GISO e FA
Sergio Morisoli, Capogruppo UDC
Matteo Buzzi, Capogruppo Verdi del Ticino